

D'ADDA 27 BY ISACCO BRIOSCHI

Leggerezza e concretezza nella riqualificazione di un edificio che ospita D'Adda 27, un nuovo distretto di comunicazione che riunisce 5 agenzie di comunicazione e un team di oltre 100 professionisti



E' stata affidata allo studio milanese **Isacco Brioschi Architects** la riqualificazione di un edificio anni Ottanta di 1700 mq alle porte di Milano - Cassano D'Adda - che ospita **D'Adda 27**, un nuovo distretto di comunicazione che **riunisce in un unico headquarter cinque agenzie di comunicazione e un team di oltre 100 professionisti.**

Nella doppia ottica di ottimizzare i costi di ristrutturazione e di realizzare un progetto attento alla sostenibilità, la conversione degli spazi maggiormente significativa ha interessato l'aspetto funzionale, calibrando la **suddivisione tra spazi di lavoro assegnati e aree dedicate alla condivisione e alla connessione di realtà differenti ma integrate**, quali società di consulenza di marketing, vendita e customer success e un laboratorio di competenze multidisciplinari per la comunicazione digitale.

Leitmotiv del progetto, a firma di Isacco Brioschi Architects, sono **l'illusionismo prospettico, l'uso del colore** per creare i percorsi interni **e il gioco tra contrasti**, all'insegna di una leggerezza "tangibile", quasi a sottolineare la sostanziale concretezza del lavoro creativo che si svolge all'interno del distretto di comunicazione.

Molti elementi preesistenti dell'edificio sono stati conservati, apportando lievi modifiche che ne permettessero l'integrazione armonica al nuovo. Il tutto grazie anche alla collaborazione dei **furniture partner DVO e Marte**, un connubio in grado di trasmettere con i propri arredi e complementi la forma e la sostanza dell'utilità, improntata all'alta qualità dei materiali e a un processo di produzione rispettoso dell'ambiente.



Dall'ampio ingresso caratterizzato da un lungo e leggero **desk bianco e geometrico** in lamiera forata retroilluminata, ci si accomoda nella **lounge di attesa**, da cui poi si accede alle **sale riunioni, uffici e buvette** dell'agenzia.



Le due zone sono distinte virtualmente da **una grande unica vetrata trasparente retroilluminata terra cielo**, su cui si alternano immagini evocative ed eteree, grazie all'**effetto ologramma consentito da un particolare proiettore**. Il soffitto, le pareti e la grande colonna sono state dipinte in nero, ad esaltare per contrasto i punti luce e la proiezione sullo schermo.

L'area lounge è arredata nei toni tenui del rosa pastello; sono stati selezionati i divani e le poltroncine della serie Dilmun e le poltrone Finn di Marte. Della stessa azienda anche i coffee table Sostenuto, in rigoroso nero testurizzato.

Superata la lounge di attesa, si trovano gli ingressi alla sala riunioni, caratterizzate dal bianco e dal grigio con un tocco di azzurro. Pavimenti in vinilico grigio e pareti rivestite da pannelli acustici in feltro grigio perla ECOfelt di *Slalom acoustic & partition systems* che contribuisce a connotare il grande ambiente di leggerezza e smaterializzare le superfici.



DVO è stata scelta per la fornitura degli arredi, i lunghi tavoli operativi con piano bianco della serie DV 802 mentre le sedie a cinque razze su ruote azzurro cielo in polipropilene della serie Alfa sono di Marte.

L'illuminazione, che in questo ambiente doveva essere necessariamente artificiale, è stata realizzata prediligendo lunghi e sottili neon sospesi di LuceTu, che sembrano quasi fluttuare nell'aria, e che, insieme alle tende a ridosso di alcune pareti della sala, smaterializzano le superfici.

Sempre dalla reception, un canale di passaggio, le cui pareti sono state dipinte di blu con un neon angolare molto scenografico, ispirate ai dipinti dell'artista neo concettualista Peter Halley, conduce attraverso una porta rosso porpora all'open space degli uffici. Il colore in questo caso è stato utilizzato per costruire un percorso visivo, dal bianco e nero del corridoio al rosso acceso ad un grande ambiente sui toni del bianco con tocchi importanti di blu.

Pavimento e soffitti sono quelli originali degli anni Ottanta, le aree di lavoro allestite con **performanti workstation rimodulabili**, tavoli riunioni e **arredi in total white** di DVO sono delimitate da pannelli acustici autoportanti e mobili, coordinati nel colore blu con pannelli acustici sospesi al soffitto e pannelli divisorii dei desk di Slalom.



Altro spazio dove vecchio e nuovo sono stati intelligentemente integrati è la **Buvette, una sala meeting informale con zona break dove i pouf si alternano ai divanetti bassi con ricarica usb DV650-Refuge di DVO**. Qui l'illusione ottica, che caratterizza molti progetti a firma Isacco Brioschi Architects, è particolarmente evidente: l'unicum sembra "spaccato" in due, la cesura netta è data dal colore blu con cui sono stati verniciati tutti gli elementi di una porzione di spazio, dalle pareti agli arredi alla luce a sospensione realizzata da LuceTu agli infissi della grande porta finestra.